

## DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TURISMO

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – Approvazione graduatoria dei progetti ammessi ed elenco dei progetti non ammessi nella categoria “DOCUMENTARIO CORTOMETRAGGIO” e relativa concessione dei contributi. Annualità 2019.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

ACQUISITA l’attestazione contabile prevista dall’articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione);

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019 – 2021 della Regione Marche” (legge di stabilità 2019);

**VISTA la** Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 “Bilancio di previsione 2019 – 2021”;

**VISTA la** D.G.R. n. 1794 del 27 dicembre 2018, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

**VISTA la** D.G.R. n. 1795 del 27 dicembre 2018, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

### DECRETA

1. di approvare, con riferimento ai progetti presentati dalle imprese per usufruire delle agevolazioni previste dall’Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1, “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” del POR FESR MARCHE 2014/2020 e in conformità ai criteri e alle modalità di attuazione stabiliti nel bando medesimo, approvato con DDPF n. 20 del 13 febbraio 2019:
  - la graduatoria dei progetti complessivamente ammessi nella categoria “DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO”, con l’indicazione tra questi dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all’allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - l’elenco dei progetti non ammessi nella categoria “DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO”, per le motivazioni specificate a margine di ciascuno, di cui all’allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



2. di concedere l'importo complessivo di € 107.290,91 quale contributo a fondo perduto alle imprese ammesse a finanziamento indicate nell'allegato A) per l'importo indicato a fianco di ciascuna;
3. di ridurre le prenotazioni assunte a carico dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 per l'importo complessivo di € 107.290,91 con DDPF n. 20 del 13/02/2019, come di seguito specificato:

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2019	€ 19.312,36	1923
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2019	€ 13.518,66	1924
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2019	€ 5.793,71	1925
TOTALE		€ 38.624,73	

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2020	€ 34.333,09	533
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2020	€ 24.033,16	534
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2020	€ 10.299,93	535
TOTALE		€ 68.666,18	

4. di assumere contestualmente con il presente atto a carico del bilancio 2019/2021, annualità 2019/2020, a seguito dell'approvazione della suddetta graduatoria - tenuto conto del cronoprogramma della spesa, ai sensi del D.lgs n.118/2011, dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui alla nota ID 15663942 del 17/01/2019 del Dirigente della PF Programmazione nazionale e comunitaria, autorità di gestione FESR e FSE e secondo l'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs n.118/2011 - impegni di spesa per complessivi € 107.290,91 a carico dei capitoli di seguito indicati, a favore dei soggetti beneficiari come da allegato A):

ANNO	CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	TOTALE
2019	€ 19.312,36	€ 13.518,66	€ 5.793,71	€ 38.624,73

ANNO	CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	TOTALE
2020	€ 34.333,09	€ 24.033,16	€ 10.299,93	€ 68.666,18

5. Le classificazioni delle transazioni elementari dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 sono le seguenti:

**CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)**



Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	3	1040399999	0000000000000000	4	3	013

#### CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)

Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	4	1040399999	0000000000000000	4	3	013

#### CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)

Missione e programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	SPESA RICORRENTE E NON RICORRENTE	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	7	1040399999	0000000000000000	4	3	013

6. di dare atto che - ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161 e come disposto nel bando - si è proceduto all'acquisizione della comunicazione antimafia per la concessione di aiuti di importi inferiori ad euro 150.000,00 e che a carico delle imprese beneficiarie del presente provvedimento non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
7. che il campione, pari al 5% delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari delle tre categorie del presente bando da sottoporre alle verifiche, per gli effetti di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, è stato estratto e controllato;
8. di dare atto che si è proceduto alla consultazione del Registro Nazionale Aiuti secondo le modalità di cui al Regolamento approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115, per le imprese destinatarie del contributo, il cui esito è riportato nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di specificare che si è provveduto all'accertamento dei requisiti di ogni singola ditta inserita nell'allegato A) in materia del DURC con gli esiti positivi dei controlli sulla regolarità contributiva e che quindi non risultano elementi ostativi a procedere nella concessione dei benefici di legge di cui al presente decreto e che in ogni caso un nuovo controllo sarà effettuato al momento della liquidazione degli stati d'avanzamento lavori qualora le certificazioni siano nel frattempo scadute;
10. di dare atto che i progetti presentati dalle imprese ammesse, indicate nell'allegato A), che non possono essere finanziati con il presente atto per insufficiente disponibilità finanziaria (quindi sia l'eventuale progetto parzialmente finanziato sia gli altri progetti integralmente non finanziati) potranno essere eventualmente finanziati, ai sensi dell'articolo 9.4 del bando, attraverso l'eventuale utilizzo di economie di gestione



derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie. Tale eventuale incremento della dotazione finanziaria, sarà utilizzato esclusivamente per il finanziamento integrale dei progetti. Non potranno quindi essere assegnati contributi parziali;

11. di stabilire, inoltre, che la concessione del contributo alle imprese beneficiarie indicate nell'allegato A) è subordinata all'invio della comunicazione regionale di accettazione degli esiti istruttori e alla comunicazione di accettazione del contributo, compilata sul modello di cui all'Allegato 14), da parte dei beneficiari stessi, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina la revoca del contributo concesso;
12. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
13. di specificare che le risorse risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità previste dall'atto ed afferiscono al bilancio 2019/2021 annualità 2019/2020;
14. che al presente provvedimento può essere effettuato ricorso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.241/90, tramite il TAR di Ancona entro il termine di 60gg, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla sua pubblicazione e piena conoscenza di essa;
15. di pubblicare presente atto sul SIGEF e sul sito istituzionale della Regione Marche;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

*Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari".*

Il dirigente  
(PF Paola Marchegiani)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2016 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibere CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 01.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR MARCHE FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D. Lgs. 118/2011 – art. 29, comma 1 della L.R. 31/2001 – art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e delle relative spese – Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D. Lgs. 118/2011 – Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 – Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni – Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015) - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";



- DDPF n. 23/POC del 02/04/2015 recante “POR FESR 2014-2020 annualità 2015/2017 accertamento entrate”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 e s.m.i. concernente: “Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014-2020”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Turismo” n. 20/CTC del 13/02/2019 “POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 1.200.000,00”;
- Decreto del dirigente della Posizione di funzione “Turismo” n. 89 del 30 maggio 2019 concernente: “POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – Nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione”;
- Decreto del dirigente della Posizione di funzione “Turismo” n. 153 del 9 settembre 2019 concernente: “POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – modifica dei componenti della Commissione tecnica di valutazione”;
- Decreto del dirigente della Posizione di funzione “Turismo” n. 167 del 4 ottobre 2019 concernente: POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” – Approvazione graduatorie dei progetti ammessi ed elenco dei progetti non ammessi nella categoria “FILM e SERIE TV” e nella categoria “FORMAT” e relativa concessione dei contributi. Annualità 2019.

### *Motivazione*

Con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Turismo” n. 20/CTC del 13/02/2019 la Regione Marche ha approvato il bando di accesso, la modulistica e le risorse per l’attuazione dell’azione 8.1 “POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019”.

Il bando, che viene attuato ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 o, in alternativa, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevede la concessione di contributi a fondo perduto, alle imprese che producono progetti di produzione di opere cine-audiovisive in grado di valorizzare e promuovere il territorio regionale ed il suo patrimonio identitario turistico e culturale.



I progetti devono appartenere alle seguenti categorie:

- Film e serie tv;
- Documentario, cortometraggio;
- Format.

La finalità del presente bando è incrementare la competitività delle PMI e dei professionisti che operano direttamente o indirettamente nell'industria cineaudiovisiva della regione Marche e nella sua filiera complessiva, nell'intento complessivo ed organico di favorire e sviluppare un'attività cinematografica locale strutturata e continuativa, promuovendo l'integrazione ed implicazione dei diversi segmenti – produttivi, distributivi, promozionali e di internazionalizzazione - della filiera stessa e ad essa connessi e tramite essa, concorrere allo sviluppo, valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio identitario, culturale, turistico e cineturistico.

La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella a graduatoria valutativa.

Le intensità di aiuto differiscono a seconda del regime di aiuto scelto, della dimensione del costo di produzione dell'opera e delle tipologie di spesa che si andranno a realizzare, fermo restando che le agevolazioni per ogni impresa beneficiaria non possono complessivamente superare i seguenti massimali:

- € 300.000,00 nel caso di progetti afferenti alla categoria FILM e SERIE TV;
- € 40.000,00 nel caso di progetti afferenti alla categoria DOCUMENTARIO, CORTOMETRAGGIO;
- € 50.000,00 nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.

Le fasi procedurali inerenti le verifiche istruttorie, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ricevibilità e ammissibilità, la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi sono gestite dalla P.F. "Turismo".

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione nominata con decreto del dirigente della P.F. "Turismo", che si avvale nella sua composizione di Marche Film Commission, sezione della Fondazione Marche Cultura.

I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR MARCHE 2014-2020 in data 25/06/2015 e riguardano aspetti relativi alla qualità e all'efficacia della proposta progettuale.

Con decreto del dirigente della Posizione di funzione "Turismo" n. 89 del 30 maggio 2019 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione per la selezione dei progetti presentati.

La verifica dei requisiti per la ricevibilità e per l'ammissibilità della domanda è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal bando, inoltre sono stati fatti anche i controlli che era possibile effettuare attraverso la richiesta d'ufficio del DURC e della visura camerale nonché ricerche sul web in ordine al riscontro dei seguenti requisiti:

- controllo degli allegati;



- controllo del sottoscrittore (verifica legale rappresentante da visura o presenza eventuale procura);
- controllo che l'impresa non abbia presentato più di una domanda di partecipazione per categoria;
- corrispondenza dei requisiti soggettivi alla specifica del bando;
- compilazione della sezione monitoraggio corrispondente alle specifiche del bando;
- localizzazione del progetto corrispondente a quanto richiesto dal bando di riferimento;
- indicatori selezionati correttamente;
- rispetto degli investimenti nei limiti previsti dal bando;
- corrispondenza degli allegati alla specifica del bando;
- avere l'unità locale (sede operativa) nel territorio nazionale o l'apertura della sede va comunicata (nel caso dell'impresa francese OFFSHORE) entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo o di saldo);
- che il costo ammissibile del progetto non sia inferiore al limite minimo previsto per la categoria dal bando;
- avere una copertura finanziaria minima del 40% (nel caso di Film e serie TV e di Format) o del 30% (nel caso di Documentario e cortometraggio) del costo di produzione;
  
- rispettare la soglia minima di riprese nella regione Marche pari al 25% delle giornate previste nel piano di lavorazione;
- avere un contratto di distribuzione, o deal memo o lettera di impegno per la distribuzione/proiezione;
- avere il requisito di prodotto culturale, previsto solo dal regime di aiuto in esenzione (Reg. UE 651/2014, art. 54). La presenza di tale requisito è riconosciuto dalla Commissione di valutazione dei progetti;
- essere iscritti nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo presso lo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- avere quale attività economica, principale o secondaria, l'"Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi"- codice ATECO 2007 J 59.11, o equivalenti europei;
- essere produttore unico o produttore maggioritario dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- non avere procedimenti pendenti relativi al recupero disposto da una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro nonché ogni altra legge in materia assistenziale e previdenziale;
- rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- rispettare la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i;



- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto stesso (ai sensi dell'art. 125 del Reg. UE 1303/2013);
- non essere beneficiari di contributi alla produzione della Fondazione Marche Cultura o della Regione Marche per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Bando;
- non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà;
- non trovarsi in stato di liquidazione volontaria;
- non essere impresa destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e sue successive modifiche e integrazioni;
- non avere soggetti con poteri di amministrazione e/o direttori tecnici con condanne passate in giudicato, art. 444 cod. proc. pen. reati gravi in danno Stato o UE, moralità prof., partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e danno ambientale;
- non avere soggetti con poteri di amministrazione o direttori tecnici sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/56 incorsi in una delle cause ostative di cui all'art. 10 L. 575/65, ai sensi dell'art. 2.2 del bando;
- che la domanda contenga i documenti richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale, previsti dall'art. 8.2 del bando;
- verifica dell'ammissibilità degli investimenti richiesti;
- avere il requisito di micro, piccole e medie imprese, aventi i parametri dimensionali di cui al DM delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005;
- esito favorevole della valutazione da parte del comitato predisposto (avere almeno il punteggio di 60/100).

Specifici requisiti quali:

- normativa antimafia;
- regolarità in merito alla normativa sugli aiuti di Stato;
- regolarità in materia di normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- regolarità riferita ai contratti collettivi di lavoro;
- provvedimenti giudiziari con sanzioni amministrative;
- condanne per soggetti muniti di potere di rappresentanza;

sono stati verificati sulla base delle autodichiarazioni fornite nella modulistica del bando. La verifica dei requisiti di ammissibilità si è conclusa positivamente consentendo il passaggio alla fase di valutazione del progetto, di competenza della Commissione tecnica.

La P.F. "Turismo" ha quindi completamente terminato l'istruttoria di ricevibilità (diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata) per tutte e tre le categorie.



La P.F. "Turismo" ha poi completato l'istruttoria di ammissibilità per tutte e tre le categorie e di conseguenza ha passato tutte le domande ammesse, alla fase di valutazione, alla Commissione tecnica per la selezione dei progetti presentati.

Tale istruttoria di ammissibilità era diretta ad accertare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando ed eventuali cause di inammissibilità che potevano impedire alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (effettuando anche idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà).

Tuttavia, la fase dell'istruttoria di ammissibilità per essere completamente terminata necessita del concorso della Commissione tecnica di valutazione, infatti l'ammissibilità include anche il conseguimento del punteggio minimo di valutazione di 60/100 e, se necessario, il riconoscimento della caratteristica di prodotto culturale (nel caso in cui l'impresa che ha presentato il progetto abbia optato per il regime di aiuto in esenzione di cui al Regolamento UE n. 651/2014, art. 54) ed entrambe le valutazioni delle condizioni sono effettuate a cura della Commissione tecnica di valutazione.

La Commissione tecnica ha già proceduto alla valutazione delle domande presentate nella categoria "Film e serie tv" e nella categoria "Format" e di conseguenza la P.F. "Turismo" ha già terminato integralmente l'istruttoria di ammissibilità per due categorie, ovvero per "Film e serie tv" e per "Format".

In esito ai lavori di valutazione della Commissione Tecnica, la P.F. "Turismo" ha quindi già approvato, con decreto del dirigente della Posizione di funzione "Turismo" n. 167 del 4 ottobre 2019, la graduatoria finale dei Progetti, in base ai punteggi assegnati, per la categoria "Film e serie tv" e per la categoria "Format".

La commissione di valutazione non aveva, invece, ancora esaminato le domande presentate nella categoria "Documentario, cortometraggio", anche perché al termine della valutazione delle suddette due categorie di progetti, il componente David Alberto Murolo aveva comunicato le proprie dimissioni a causa di motivi personali.

Per quanto sopra si era ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi e degli elenchi dei progetti non ammessi sia nella categoria "FILM e SERIE TV" che nella categoria "FORMAT" e alla relativa concessione dei rispettivi contributi, senza attendere la valutazione anche dei progetti della categoria "Documentario, cortometraggio" che avrebbe potuto tardare, anche in considerazione che con decreto n. 153 del 09/09/2019 si era proceduto alla nomina di un sostituto nella Commissione tecnica di valutazione e che pertanto da allora si sarebbe potuto iniziare a procedere nell'esame dei progetti relativi alla categoria "Documentario, cortometraggio".

Ora la Commissione tecnica ha proceduto alla valutazione delle domande presentate nella categoria "Documentario, cortometraggio" e di conseguenza la P.F. "Turismo" ha terminato integralmente l'istruttoria di ammissibilità anche per quest'ultima categoria.



Le domande presentate dalle imprese a valere sulla categoria “Documentario, cortometraggio” sono state 20 (venti), tra queste, 19 (diciannove) sono state ammesse a valutazione, in quanto è stato accertato dal responsabile di procedimento il possesso dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità per accedere alla successiva fase di valutazione a cura della Commissione tecnica, mentre 1 (una) non è stata ammessa a valutazione.

La domanda non ammessa a valutazione è stata la domanda n. 17739 di Gallicantus Italia S.r.l. che è stata ritenuta non ammissibile per le motivazioni riportate nella comunicazione di non ammissibilità inviata con PEC n. 0865588 del 09/07/2019 (cioè: mancanza documentazione obbligatoria probante la copertura finanziaria minima del 30% del costo di produzione; mancanza di lettera di impegno di un esercente che garantisca almeno una proiezione pubblica in sala. Inoltre molte incongruenze negli allegati 3, 5 e 7). Il richiedente che, ai sensi dell’art. 10 bis L. 241, entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento della presente comunicazione (per il computo del termine, art. 155 c.p.c., art. 2963 c.c.) aveva la facoltà di presentare memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda di aiuto, tramite PEC, non ha presentato alcuna memoria per il riesame della propria domanda non ammessa (il progetto è riportato nell’allegato B, ove sono indicate le motivazioni nonché i riferimenti della relativa comunicazione di non ammissibilità inviata con P.E.C.)

La commissione di valutazione ha così proceduto all’esame e alla valutazione delle 19 proposte progettuali relative alla categoria “Documentario, cortometraggio”, riunendosi in 4 sedute tenutesi: il 01/10/2019; il 05/11/2019; il 06/11/2019 e il 07/11/2019.

Al termine degli esiti di valutazione della commissione tecnica è risultato che nella categoria “Documentario, cortometraggio”, 16 (sedici) progetti sono risultati ammissibili in quanto hanno conseguito almeno il punteggio minimo obbligatorio previsto di 60/100 o un punteggio superiore. Gli altri 3 (tre) progetti sono risultati, invece, non ammissibili poiché hanno conseguito un punteggio di valutazione inferiore a 60/100. Alle tre imprese che hanno presentato i progetti non ammessi è stata inviata con PEC la comunicazione di non ammissibilità, con indicate le motivazioni, e le imprese non hanno presentato alcuna memoria per il riesame della propria domanda non ammessa (i tre progetti sono riportati nell’allegato B, ove sono indicate le motivazioni nonché i riferimenti della relativa comunicazione di non ammissibilità inviata con P.E.C.);

Tutti i progetti ammissibili nella categoria “Documentario, cortometraggio” hanno conseguito almeno il punteggio minimo di valutazione di 15 su 25 per vedersi riconosciuto il requisito di Prodotto culturale. Tale punteggio è stato obbligatoriamente considerato solo nel caso in cui l’impresa richiedente avesse optato per il regime di aiuto in esenzione, ai sensi dell’art. 54, comma 2, del Regolamento UE n. 651/2014 (i punteggi conseguiti sono indicati nell’allegato A)

In merito, invece, alla possibile premialità che poteva determinare un incremento del contributo regionale (si poteva ottenere, infatti, il contributo del 70%, anziché del 50%, delle spese sostenute nelle Marche in tutte le fasi realizzative del prodotto audiovisivo), al termine degli esiti di valutazione della Commissione solo un progetto ha ottenuto o superato il punteggio



minimo per la premialità (pari, almeno, a 30 punti), raggiunto sommando i punteggi ottenuti nelle specifiche voci del criterio efficacia, come dettagliato a margine della tabella di valutazione di cui alla appendice C del bando.

Il progetto premiabile è il primo classificato nella categoria “Documentario, cortometraggio”. Tuttavia il suddetto progetto, non potrà fruire della premialità conseguita, perché l’impresa beneficiaria ha già ottenuto il massimo contributo regionale concedibile dal bando per la relativa categoria, ovvero euro 40.000,00 (i punteggi conseguiti nella premialità sono indicati in una colonna dell’allegato A).

Alla luce degli esiti istruttori della valutazione, la relativa graduatoria approvata è riportata all’allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e contiene tutti i progetti ammessi nella categoria, con l’indicazione tra questi dei progetti ai quali è concesso un contributo regionale (specificamente indicato nell’importo) fino all’esaurimento dello stanziamento disponibile. In sostanza risultano finanziati solo i primi quattro classificati in graduatoria (i primi tre completamente finanziati e il quarto parzialmente finanziato) a cui complessivamente viene concessa una somma pari ad € 107.290,91 sulla base delle disponibilità finanziarie esistenti.

L’elenco di cui all’allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riporta, invece, i quattro progetti non ammessi nella categoria “Documentario, cortometraggio”, per le motivazioni specificate a margine di ciascuno (si tratta del progetto non ammesso a valutazione e dei tre progetti che non hanno conseguito l’ammissibilità in quanto hanno ottenuto un punteggio di valutazione inferiore a 60/100).

A seguito delle disposizioni operative per la gestione delle risorse del POR FESR e FSE indicate nella nota ID 12292195 del 27/09/2017|SGG è stato stabilito un campione da sottoporre alle verifiche, per gli effetti di quanto previsto dall’art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, pari al 5% delle autocertificazioni (effettuate in base agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 45) prodotte dai beneficiari/destinatari in tutte le fasi di gestione e controllo dei programmi operativi e che venga redatto il verbale di estrazione dei casi da controllare ed il verbale degli esiti delle verifiche stesse.

Con il decreto del dirigente della Posizione di funzione “Turismo” n. 167 del 4 ottobre 2019 si era stabilito che fosse corretto estrarre le imprese da controllare dopo la valutazione dei progetti della categoria “Documentario e Cortometraggio”, considerato che allora non si conoscevano tutti i beneficiari/destinatari del bando, ma si conoscevano solo sei beneficiari/destinatari (cioè i cinque beneficiari/destinatari della categoria “Film e serie TV” e il solo beneficiario/destinatario della categoria “Format”), in quanto dovevano ancora essere determinati i beneficiari/destinatari della categoria “Documentario e Cortometraggio”.

Si era, quindi, stabilito che i contributi regionali concessi con il decreto del dirigente della Posizione di funzione “Turismo” n. 167 del 4 ottobre 2019 alle imprese beneficiarie della categoria “Film e Serie TV” e della categoria “Format” fossero concessi sotto condizione risolutiva, poiché subordinati alla eventuale verifica delle rispettive autocertificazioni (effettuate



in base agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 45), per gli effetti di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, in quanto tali imprese potevano essere estratte nell'ambito del citato campione da sottoporre alle verifiche.

Tuttavia, in data 16 ottobre 2019 considerato che:

- le sei imprese beneficiarie del contributo (cioè i cinque beneficiari della categoria "Film e serie TV" e il solo beneficiario della categoria "Format") avrebbero potuto legittimamente chiedere una anticipazione fino al 40% del rispettivo contributo concesso, previa presentazione di fideiussione;
  - e preso atto che alla suddetta data la commissione di valutazione dei progetti di documentari e cortometraggi non aveva ancora proceduto alla valutazione di alcuno dei 19 progetti ricevibili e ammessi alla valutazione;
- si è ritenuto opportuno non impedire l'erogazione di un eventuale anticipo ai beneficiari già ammessi a finanziamento, attendendo la valutazione dei progetti della categoria "Documentario e Cortometraggio" al fine di estrarre il campione da sottoporre alle verifiche.

Per quanto sopra, per determinare quali imprese sottoporre alle verifiche si è proceduto in data 16/10/2019 (verbale prot. n. 18057894 del 16/10/2019/CTC) all'estrazione del campione del 5% delle autocertificazioni prodotte non solo dalle imprese beneficiarie del contributo (cioè i cinque beneficiari della categoria "Film e serie TV" e il solo beneficiario della categoria "Format") ma anche da tutte le 19 imprese che hanno presentato un progetto nella categoria "Documentario e Cortometraggio" e sono state considerate ricevibili e ammesse a valutazione, in quanto avrebbero potuto essere potenziali beneficiarie del contributo.

Per quanto sopra, il numero delle imprese aggregate dalle quali è stato estratto il campione è stato pari a 25 ed il numero delle imprese da controllare è risultato pari a 1 (il 5% di 25) approssimato per difetto (sarebbe stato infatti pari a 1,25).

Il campione estratto è stato il numero 6 che corrisponde all'impresa Noon Multimedia di Piergallini Mauro, beneficiaria del contributo nella categoria Format. Si è, quindi, proceduto alla verifica di tutta la documentazione in merito ai controlli di primo livello relativi all'impresa Noon Multimedia di Piergallini Mauro nella fase di ammissibilità del contributo.

Nel frattempo si è conclusa la valutazione della categoria "Documentario e Cortometraggio" ed è risultato che i beneficiari sono 4 (quattro). Ne consegue che questi quattro beneficiari aggiungendosi ai precedenti sei delle altre due categorie determinano in dieci il numero complessivo dei beneficiari entro cui si sarebbe dovuto estrarre il campione da sottoporre a controllo. Pertanto, con il controllo dell'impresa Noon Multimedia di Piergallini Mauro, beneficiaria della categoria FORMAT, di fatto si è controllato il 10% dei beneficiari.

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161 e come disposto nel bando, la Regione Marche, prima di concedere erogazioni a favore di titolari di imprese è tenuta ad acquisire idonea documentazione informativa circa la sussistenza di una delle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e art. 91 del Codice.



Per quanto sopra, la Regione Marche ha proceduto all'acquisizione della comunicazione antimafia per la concessione di aiuti di importi inferiori ad euro 150.000,00 e che a carico delle imprese beneficiarie del presente provvedimento non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159

Ai sensi del bando, sulla totalità dei beneficiari a cui vengono concessi contributi, in fase di istruttoria sono stati eseguiti ulteriori controlli quali:

- la verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori attraverso la richiesta del DURC;
- la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in quanto la registrazione e la consultazione di tale registro costituisce la condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti.

L'esito del controllo eseguito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato è riportato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli esiti dell'istruttoria e la relativa graduatoria vengono comunicati, entro 10 giorni dalla emissione del decreto di convalida della graduatoria medesima, a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione, tramite la specifica funzione del sistema informativo SIGEF o tramite PEC.

Entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, i beneficiari del contributo comunicheranno la propria accettazione compilata sul modello di cui all'Allegato 14 e presentata tramite la specifica funzione del sistema informativo SIGEF ovvero, in assenza della stessa, tramite PEC. La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina la revoca del contributo concesso.

Pertanto, l'ammissione al contributo resta comunque condizionata alla comunicazione di accettazione da parte del destinatario del contributo.

I progetti presentati dalle imprese indicate nell'allegato A) che non possono essere finanziati con il presente atto per insufficiente disponibilità finanziaria, potranno essere finanziati ai sensi dell'articolo 9.4 (Formazione della graduatoria e concessione dell'agevolazione) del bando che stabilisce quanto segue: *“I progetti risultati ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili per carenza di risorse disponibili (quindi sia l'eventuale progetto parzialmente finanziato sia gli altri progetti integralmente non finanziati), potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'eventuale utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie. Tale eventuale incremento della dotazione finanziaria, sarà utilizzato esclusivamente per il finanziamento integrale dei progetti. Non potranno quindi essere assegnati contributi parziali.”*

Per quanto sopra per finanziare i beneficiari della graduatoria dell'allegato A) si propone di ridurre le prenotazioni assunte a carico dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 per l'importo complessivo di € 107.290,91 con DDPF n. 20 del 13/02/2019, come di seguito specificato:



CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2019	€ 19.312,36	1923
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2019	€ 13.518,66	1924
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2019	€ 5.793,71	1925
<b>TOTALE</b>		<b>€ 38.624,73</b>	

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2020	€ 34.333,09	533
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2020	€ 24.033,16	534
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2020	€ 10.299,93	535
<b>TOTALE</b>		<b>€ 68.666,18</b>	

Le classificazioni delle transazioni elementari dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 sono le seguenti:

#### **CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)**

Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	3	1040399999	0000000000000000	4	3	013

#### **CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)**

Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	4	1040399999	0000000000000000	4	3	013

#### **CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)**

Missione e programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	SPESA RICORRENTE E NON RICORRENTE	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	7	1040399999	0000000000000000	4	3	013



Sono già state accertate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019 e 2020, con il numero di accertamento a fianco riportato:

CAPITOLO	N.ACCERTAMENTI 2019	IMPORTI 2019	N. ACCERTAMENTI 2020	IMPORTI 2020
1201050072 (Ue)	9/2019	4.511.925,24	36/2020	2.289.754,00
1201010141 (Stato)	10/2019	3.158.347,66	37/2020	1.602.827,81

### Esito dell'istruttoria

Pertanto con il presente atto si propone:

- di approvare, con riferimento ai progetti presentati dalle imprese per usufruire delle agevolazioni previste dall'Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1, “Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive. BANDO 2019” del POR FESR MARCHE 2014/2020 e in conformità ai criteri e alle modalità di attuazione stabiliti nel bando medesimo, approvato con DDPF n. 20 del 13 febbraio 2019:
  - la graduatoria dei progetti complessivamente ammessi nella categoria “DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO”, con l’indicazione tra questi dei progetti ammessi a finanziamento, di cui all’allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - l’elenco dei progetti non ammessi nella categoria “DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO”, per le motivazioni specificate a margine di ciascuno, di cui all’allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di concedere l’importo complessivo di € 107.290,91 quale contributo a fondo perduto alle imprese ammesse a finanziamento indicate nell’allegato A) per l’importo indicato a fianco di ciascuna;
- di ridurre le prenotazioni assunte a carico dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 per l’importo complessivo di € 107.290,91 con DDPF n. 20 del 13/02/2019, come di seguito specificato:

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2019	€ 19.312,36	1923
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2019	€ 13.518,66	1924
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2019	€ 5.793,71	1925
TOTALE		€ 38.624,73	



CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DA RIDURRE	PRENOTAZIONE N:
CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	2020	€ 34.333,09	533
CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	2020	€ 24.033,16	534
CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	2020	€ 10.299,93	535
TOTALE		€ 68.666,18	

4. di assumere contestualmente con il presente atto a carico del bilancio 2019/2021, annualità 2019/2020, a seguito dell'approvazione della suddetta graduatoria - tenuto conto del cronoprogramma della spesa, ai sensi del D.lgs n.118/2011, dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui alla nota ID 15663942 del 17/01/2019 del Dirigente della PF Programmazione nazionale e comunitaria, autorità di gestione FESR e FSE e secondo l'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs n.118/2011 - impegni di spesa per complessivi € 107.290,91 a carico dei capitoli di seguito indicati, a favore dei soggetti beneficiari come da allegato A):

ANNO	CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	TOTALE
2019	€ 19.312,36	€ 13.518,66	€ 5.793,71	€ 38.624,73

ANNO	CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)	CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)	CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)	TOTALE
2020	€ 34.333,09	€ 24.033,16	€ 10.299,93	€ 68.666,18

5. Le classificazioni delle transazioni elementari dei capitoli 2070210019; 2070210018 e 2070210017 sono le seguenti:

**CAPITOLO 2070210019 (UE 50%)**

Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	3	1040399999	0000000000000000	4	3	013

**CAPITOLO 2070210018 (STATO 35%)**

Missione e programma	Codice economico	Cofog	Transazione UE	Siope	Cup	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	4	1040399999	0000000000000000	4	3	013



**CAPITOLO 2070210017 (REGIONE 15%)**

Missione e programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	SPESA RICORRENTE E NON RICORRENTE	Codice perimetro sanitario	Codice programma Politica Regionale Unitaria
07.02	2310399001	047	7	1040399999	0000000000000000	4	3	013

6. di dare atto che - ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161 e come disposto nel bando - si è proceduto all'acquisizione della comunicazione antimafia per la concessione di aiuti di importi inferiori ad euro 150.000,00 e che a carico delle imprese beneficiarie del presente provvedimento non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
7. che il campione, pari al 5% delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari delle tre categorie del presente bando da sottoporre alle verifiche, per gli effetti di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28/12/2000 n. 445, è stato estratto e controllato;
8. di dare atto che si è proceduto alla consultazione del Registro Nazionale Aiuti secondo le modalità di cui al Regolamento approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115, per le imprese destinatarie del contributo, il cui esito è riportato nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di specificare che si è provveduto all'accertamento dei requisiti di ogni singola ditta inserita nell'allegato A) in materia del DURC con gli esiti positivi dei controlli sulla regolarità contributiva e che quindi non risultano elementi ostativi a procedere nella concessione dei benefici di legge di cui al presente decreto e che in ogni caso un nuovo controllo sarà effettuato al momento della liquidazione degli stati d'avanzamento lavori qualora le certificazioni siano nel frattempo scadute;
10. di dare atto che i progetti presentati dalle imprese ammesse, indicate nell'allegato A), che non possono essere finanziati con il presente atto per insufficiente disponibilità finanziaria (quindi sia l'eventuale progetto parzialmente finanziato sia gli altri progetti integralmente non finanziati) potranno essere eventualmente finanziati, ai sensi dell'articolo 9.4 del bando, attraverso l'eventuale utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie. Tale eventuale incremento della dotazione finanziaria, sarà utilizzato esclusivamente per il finanziamento integrale dei progetti. Non potranno quindi essere assegnati contributi parziali;
11. di stabilire, inoltre, che la concessione del contributo alle imprese beneficiarie indicate nell'allegato A) è subordinata all'invio della comunicazione regionale di accettazione degli esiti istruttori e alla comunicazione di accettazione del contributo, compilata sul modello di cui all'Allegato 14), da parte dei beneficiari stessi, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. La mancata accettazione entro il termine



vale come rinuncia e determina la revoca del contributo concesso;

12. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
13. di specificare che le risorse risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità previste dall'atto ed afferiscono al bilancio 2019/2021 annualità 2019/2020;
14. che al presente provvedimento può essere effettuato ricorso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.241/90, tramite il TAR di Ancona entro il termine di 60gg, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla sua pubblicazione e piena conoscenza di essa;
15. di pubblicare presente atto sul SIGEF e sul sito istituzionale della Regione Marche;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

*Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari".*

Il responsabile del procedimento  
(Stefano Recchi)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

- Allegato A), graduatoria dei progetti complessivamente ammessi nella categoria "DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO", con l'indicazione tra questi dei progetti ammessi a finanziamento;
- Allegato B), elenco dei progetti non ammessi nella categoria "DOCUMENTARIO E CORTOMETRAGGIO", per le motivazioni specificate a margine di ciascuno;
- Allegato C), esito della consultazione del Registro Nazionale Aiuti, secondo le modalità di cui al Regolamento approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115, per le imprese destinatarie del contributo.

